

COMUNE - SIGNORIA - PRINCIPATO

Comune

OBIETTIVI COGNITIVI

1 Collocazione sull'asse cronologico



Abilità:

collocare sulla linea del tempo la nascita del I° Comune in Italia e quella riguardante la nascita dei Comuni nel resto d'Europa (ricava le date dal manuale).
XI-XII sec. = I° Comune in Italia Milano 1044.

2 Collocazione nell'area Geografica



Abilità:

trovare sulla carta geografica i paesi che seguono, nei quali si manifestò il tipo di modello istituzionale del Comune: Italia Centro-settentrionale; Fiandre; Paesi Bassi; Francia; Germania

3 Acquisizione della struttura della società



Abilità:

analizzare le caratteristiche del modello:

a) territorio

In **Italia** il Comune assume un **aspetto specifico**, non riscontrabile negli altri paesi d'Europa*; esso è tipicamente cittadino ed eterogeneo, perché gran parte della piccola nobiltà fondiaria migra nelle città, attratta dalla forte espansione delle attività economiche. È composto da tutti i terreni limitrofi le grandi città che divengono così il fulcro delle amministrazioni.

b) Economia

1) Si passa da un'economia chiusa a un'economia di scambio.

2) Si moltiplicano le nuove "macchine" produttrici di energia*, legate all'agricoltura e all'artigianato.

3) Sviluppo essenzialmente commerciale nelle città (mercati - fiere).

4) Sviluppo dell'edilizia (chiese - strade - case).

5) Sviluppo delle "banche" e delle relative attività finanziarie* (moneta - lettera di cambio - ecc.) con nascita di "filiali".

6) Nascono nuove figure professionali (cambiavalute - banchieri- mercanti ecc.).

7) Si sviluppano le corporazioni* o arti (maggiori e minori).

c) Organizzazione politica

Fasi di sviluppo

1) Il Comune non nasce per capovolgimento o atto rivoluzionario. Scaturisce all'interno della società feudale, dove la classe dirigente collabora con le autorità locali (vescovo o grande feudatario).

2) Gradualmente si formano associazioni giurate di maggiorenti che si impegnano a mantenere la pace e l'ordine all'interno della città.

3) Forti di concessioni in campo economico e politico, tali associazioni conquistano l'autonomia dalle autorità dell'Impero (imperatore e vescovi-conti).

a) Territorio

b) Economia

c) Organizzazione
politica-sociale e
militare

d) Cultura

Per difendere la loro autonomia i Comuni della **Pianura Padana** costituirono la **Lega Lombarda** (1157). Questa coalizione fu temporanea ed ebbe essenzialmente scopi militari.

Nel resto d'Europa "Lega" rappresentò invece un'associazione permanente (vedi Lega anseatica nel Baltico) fra città vincolate da forti interessi commerciali.

Le suddette associazioni di maggiorenti divennero, quindi, "istituzioni", con poteri pubblici, basate sulla partecipazione di tutta la popolazione maschile (esclusi servi e forestieri) alle associazioni o "arenghi", in cui venivano elette le magistrature.

Nell'età moderna e contemporanea "Lega" è divenuto sinonimo di alleanza politico-diplomatico-militare, stretta fra stati o sovrani.

Oggi, in Italia, contraddistingue un **movimento politico** soprattutto della pianura padana che rivendica autonomia dallo Stato centrale*.

Tipo di governo

1) Fase consolare o aristocratica

L'organo esecutivo era il **Consolato** (formato da 5 a 20 membri) affiancato dalle assemblee, Parlamentum o Arengo, e dai Consigli maggiore e minore, di fatto sottomessi, perciò il governo era essenzialmente **aristocratico** (non riuscì ad eliminare infatti i contrasti fra famiglie per la conquista del potere).

2) Fase podestarile

A queste lotte reagirono i **borghesi** esclusi dal governo.

Si allargò la giurisdizione territoriale della città.

Si differenziò la base sociale con la nascita di **nuove forze sociali**.

Acquistarono sempre più potere ceti artigianali e mercantili.

Il Collegio Consolare venne sostituito da un **magistrato unico, forestiero, il podestà**, responsabile del governo ed esecutore delle direttive del Consiglio.

3) Fase popolare o del Capitano del popolo

Il Podestà fu poi affiancato dal **Capitano del popolo** (inizialmente comandante dell'esercito) che rappresentava la piccola e media borghesia. Questa magistratura tuttavia **non rappresentò una democratizzazione**, ma anzi un maggiore sfruttamento dei lavoratori e dei contadini da parte dei proprietari cittadini e dei maestri delle corporazioni.

Nemmeno in questo tipo di comune "popolare" si fermarono le lotte fra famiglie aristocratiche, fra gruppi sociali antagonisti, fra comuni limitrofi, fra Comuni ed Impero*.

In questa epoca comunale l'esercito* era fondamentalmente cittadino, con scarsa professionalità.

d) Cultura

I pilastri della cultura comunale.

1) La Cattedrale (rimase il simbolo della continuità religioso-politica nella città).

2) Il Palazzo comunale (contrapposto alla Cattedrale come simbolo dell'amministrazione comunale).

3) Le Università* (espressione di una cultura funzionale alla classe mercantile emergente): in esse si studiavano le arti del Trivio (grammatica - retorica - dialettica) e del Quadrivio (aritmetica - geometria - astronomia - musica).

La **lingua volgare*** veniva usata anche come lingua letteraria e sostituì il latino (la cultura uscì dalla ristretta cerchia di dotti chierici).

La **musica*** ebbe grande diffusione.

3) La piazza del mercato (luogo di ritrovo del popolo, scambio di culture e spettacoli popolari, dove si sviluppa la lingua volgare).

4 Concetto di persistenza e/o mutamento nel tempo

Analizzare, dedurre, attualizzare.
Individuare le variabili e le costanti nel modello e nei modelli nel tempo.

* Suggestimenti tematici da sviluppare a seconda degli interessi



Dal Comune alla Signoria,

1) Signoria

Nacque per ragioni diverse:

- -lotte interne (fra nobili tra loro e fra nobili e borghesi, fra arti maggiori e minori, per rivolte popolari);
- -lotte esterne (fra comuni);
- -la necessità di un governo forte;
- -la presa del potere, sia con la forza sia per acclamazione (generalmente i capi erano podestà, capi di partiti vittoriosi, avventurieri, esponenti di antiche famiglie feudali).

Conseguenze:

- accentramento dei poteri;
- progressiva diminuzione della partecipazione popolare alle elezioni politiche;
- ricerca di un titolo (anche a pagamento) e della sua legittimazione;
- formazione di una burocrazia stabile (reperimento fondi - allargamento del sistema fiscale, passaggio dalle tasse sui consumi alle tasse sui redditi e sui beni, nascita del catasto e degli estimi).

2) Dalla signoria al Principato

Principato

- Venne meno il consenso popolare (accentramento del potere, aumento delle tasse, mancanza di pace stabile, lotte fra famiglie nobili).
- I principi erano legittimati attraverso il riconoscimento dall'alto e i loro titoli divennero ereditari (= Vicariati), cioè rappresentanti del Papa o dell'Imperatore.
- La maggiore autorità era dovuta alla legittimazione del titolo.

Conseguenze:

- congiure;
- sommosse popolari;
- rivalità interne e soprattutto esterne;
- ulteriori tentativi di ampliamento dei territori.

3) Dal principato allo Stato Regionale

Stato regionale

- Era una nuova entità politica, estesa su territori grandi quasi quanto una o più regioni.

Aspetto positivo:

- politica di equilibrio;
- pace, cultura, Umanesimo, Rinascimento.

Aspetto negativo:

- le autonomie dei grossi centri non furono mai del tutto soffocate;
- nessuno Stato ebbe la forza di imporsi sull'altro, e ciò impedì l'unificazione dello Stato nazionale (e conseguente perdita di potere nei confronti degli Stati nazionali europei).

ANALISI DEI DOCUMENTI E VERIFICHE

Leggi con attenzione e rispondi alle domande:

La rinascita della città

La produzione agricola era aumentata grazie alle nuove tecniche adottate, per cui una parte di essa veniva messa in vendita poiché superava le esigenze alimentari dei coltivatori. Anche i prodotti artigianali aumentarono poiché un maggior numero di persone poté dedicarsi ad attività diverse da quelle agricole. Il commercio e i mercati tornarono ad avere un ruolo importante. L'allargamento dei traffici commerciali rese indispensabile tornare a un sistema di scambi basato sull'uso delle monete. Si passò così dall'economia curtense all'economia di mercato. La nuova vitalità dei mercati e l'afflusso nelle città dei contadini, che lasciavano i campi per dedicarsi ad attività artigianali, favorirono il ripopolamento delle antiche città e la fondazione di nuovi centri. Nacque un nuovo ceto sociale: LA BORGHESIA. Gli abitanti delle città si organizzarono in libere associazioni chiamate "COMUNI" (da "*Commune faciunt*" = si stringono in società).

1. Perché l'eccesso di prodotti agricoli veniva venduto?
2. Perché aumentarono le attività artigianali?
3. Che differenza c'è tra economia curtense ed economia di mercato?
4. Perché si ripopolavano le antiche città?
5. Come si organizzarono gli abitanti delle città? Quale classe sociale nuova si formò?
6. L'antica "città - stato" e il libero "comune" cittadino hanno qualche somiglianza?
7. Cosa fecero i Comuni contro l'Imperatore per difendere la loro autonomia?
8. La Lega Lombarda fu un'alleanza permanente o temporanea?
9. Che significato aveva la parola "Lega" nel Medioevo?
10. Che cosa rappresenta oggi?

Il cuore della città



1. Questa immagine rappresenta la piazza del mercato. Perché possiamo definirla il "cuore" della città?
2. Quali ceti sociali sono raffigurati?
3. Quali prodotti sono messi in vendita?

Il simbolo del potere comunale



Il Palazzo del Capitano a Todi: una fra le tante testimonianze presenti in numerose città del periodo comunale, che fu stagione di pienezza non soltanto politica.



1. Che cosa rappresentano queste immagini?
2. Di che cosa erano sede questi palazzi?
3. Ne esiste uno simile nella tua città? Come si chiama? Dove si trova?

Siena: Palazzo pubblico

Attività economiche

Scambi commerciali e produzione di merci sono le occupazioni a cui si dedica la borghesia.



L'uso e la circolazione della moneta danno impulso alla nascita delle Banche.

1. Quali attività si svolgono in queste botteghe?
2. Quali strumenti riesci ad individuare?
3. Che tipo di merce si vende nell'immagine qui a lato?
4. Perché e da chi viene compilato una specie di registro?
5. La parola "banchiere" può derivare da banco? Perché?
6. Che tipo di merce si vende nell'immagine qui a lato?



Le corporazioni



Sia mercanti che artigiani si riunivano in associazioni (hanse e corporazioni). L'attività veniva regolata e protetta mediante norme precise raccolte negli statuti.

1. Cosa erano le hanse e le corporazioni?
2. A che cosa servivano?
3. Cosa erano gli Statuti?
4. Esistono ancora oggi associazioni di questo tipo?



Mercanti di spezie: la cannella e la noce moscata erano ingredienti assai richiesti nel Medioevo, sia per la cucina che per la preparazione dei medicinali (da miniature francesi).



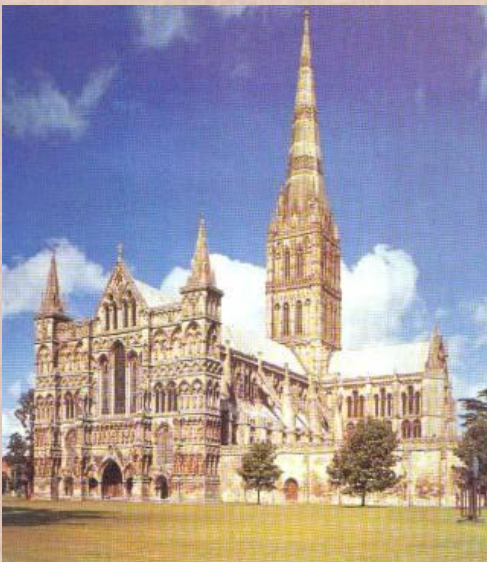
1. Cosa sono le spezie?
2. In che campo vengono utilizzate?
3. Dove si producevano?
4. Si usano ancora oggi?

La nuova cultura



La facciata del duomo di Modena, in stile romanico, caratterizzata da due contrafforti verticali, che la tripartiscono in corrispondenza delle tre navate interne, e dal rosone centrale. Iniziato nel 1099, il duomo venne decorata da Wiligelmo, uno dei più noti scultori del tempo.

1. Il termine "Romanico" da dove deriva?
2. Osservando queste due Cattedrali che differenza vedi nella loro struttura?
3. Osserva gli archi delle finestre e dei portali: che differenza vedi?
4. Ricordi un Duomo, famoso in Italia, ricco di guglie e pinnacoli?
5. Cosa sono le guglie, i pinnacoli, i contrafforti, le navate, il rosone?



La cattedrale gotica di Salisbury, in Inghilterra (1220- 1258). Come tutte le chiese gotiche è caratterizzata dallo slancio verticale delle strutture, accentuato dai numerosi pinnacoli e dalle guglie che ne ornano la facciata e l'esterno.

1. Cosa significa "gotico"? Da dove deriva questa parola?
2. Cosa significa slancio verticale?

Le Università

Sul finire del secolo XII a Bologna questo termine fu applicato alla Corporazione degli studenti dello studio bolognese.

1. Che cosa erano le Università?
2. Come erano divise le materie?
3. La musica faceva parte di queste materie?
4. A quale gruppo apparteneva?
5. In quali luoghi si faceva musica?

La musica nel Medioevo aveva grande diffusione; si cantava e si suonava in famiglia, come passatempo, e in Chiesa come preghiera e omaggio a Dio. Le illustrazioni, ricavate da una miniatura dell'epoca, mostrano una coppia di trombe da festeggiamenti e cerimonie, una viola e un organo.



La musica nel Medioevo aveva grande diffusione, si cantava e si sonava in famiglia, come passatempo, e in chiesa come preghiera e omaggio a Dio. Le illustrazioni, ricavate da una miniatura dell'epoca, mostrano una coppia di trombe da festeggiamenti e cerimonie, una viola e un organo.

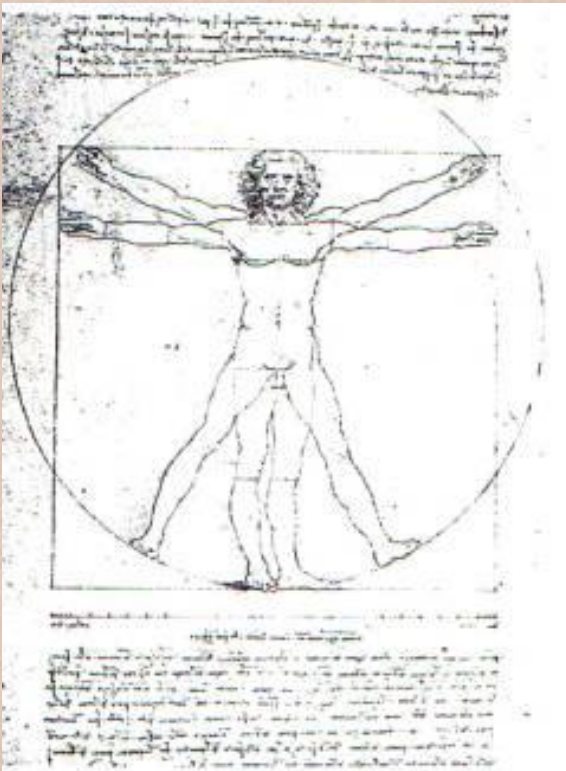


Stato regionale

I due poteri universali, Chiesa e Impero, si combatterono per secoli; questo li indebolì consentendo il formarsi in Europa dei primi Stati Nazionali. In Italia invece non ci fu l'unificazione in un solo grande stato nazionale, ma nacquero tanti stati regionali parimenti autonomi.

1. Cosa favorì la nascita degli Stati nazionali in Europa?
2. Che differenza c'è tra Stato nazionale e Stato regionale?
3. Perché in Italia non si formò uno Stato nazionale?

Umanesimo e Rinascimento



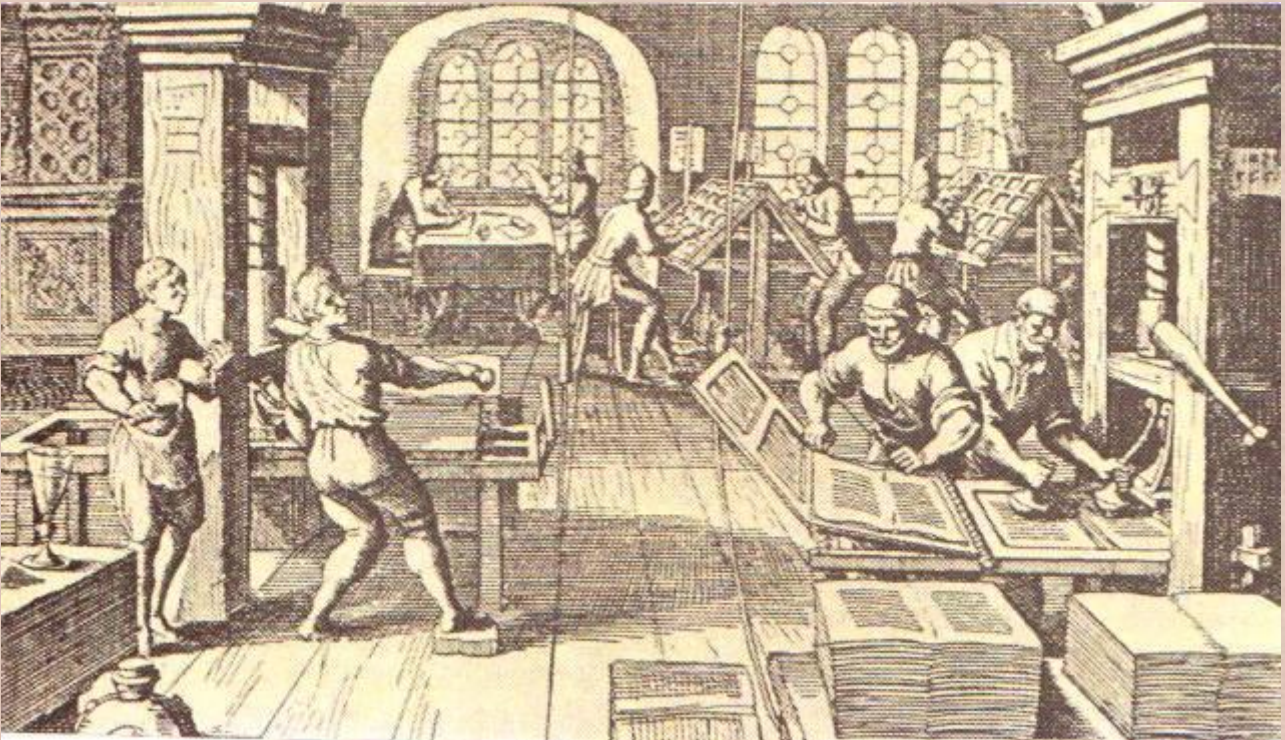
La vita della città, fatta di incontri, commerci, traffici, attività artigiane e bancarie, aveva cambiato la mentalità dell'individuo, deciso a costruire il proprio destino con le proprie forze. La vita terrena in tutti i suoi aspetti, tornava al centro dell'attenzione.

1. Cosa rappresenta il disegno di Leonardo?
2. Secondo te, perché questo disegno è stato scelto per l'Euro (moneta comune europea)?
3. Perché l'uomo è rappresentato all'interno di un cerchio?

Questo disegno di Leonardo da Vinci rappresenta le proporzioni del corpo umano secondo le indicazioni date da Vitruvio, un trattatista di età romana. Si tratta di una delle immagini più note del Rinascimento italiano perché riassume due delle istanze culturali che caratterizzarono tale periodo: la centralità della figura umana nelle arti e nel pensiero e la ricerca di proporzioni armoniose e simmetria che si affermò sia nella rappresentazione pittorica sia nell'architettura.

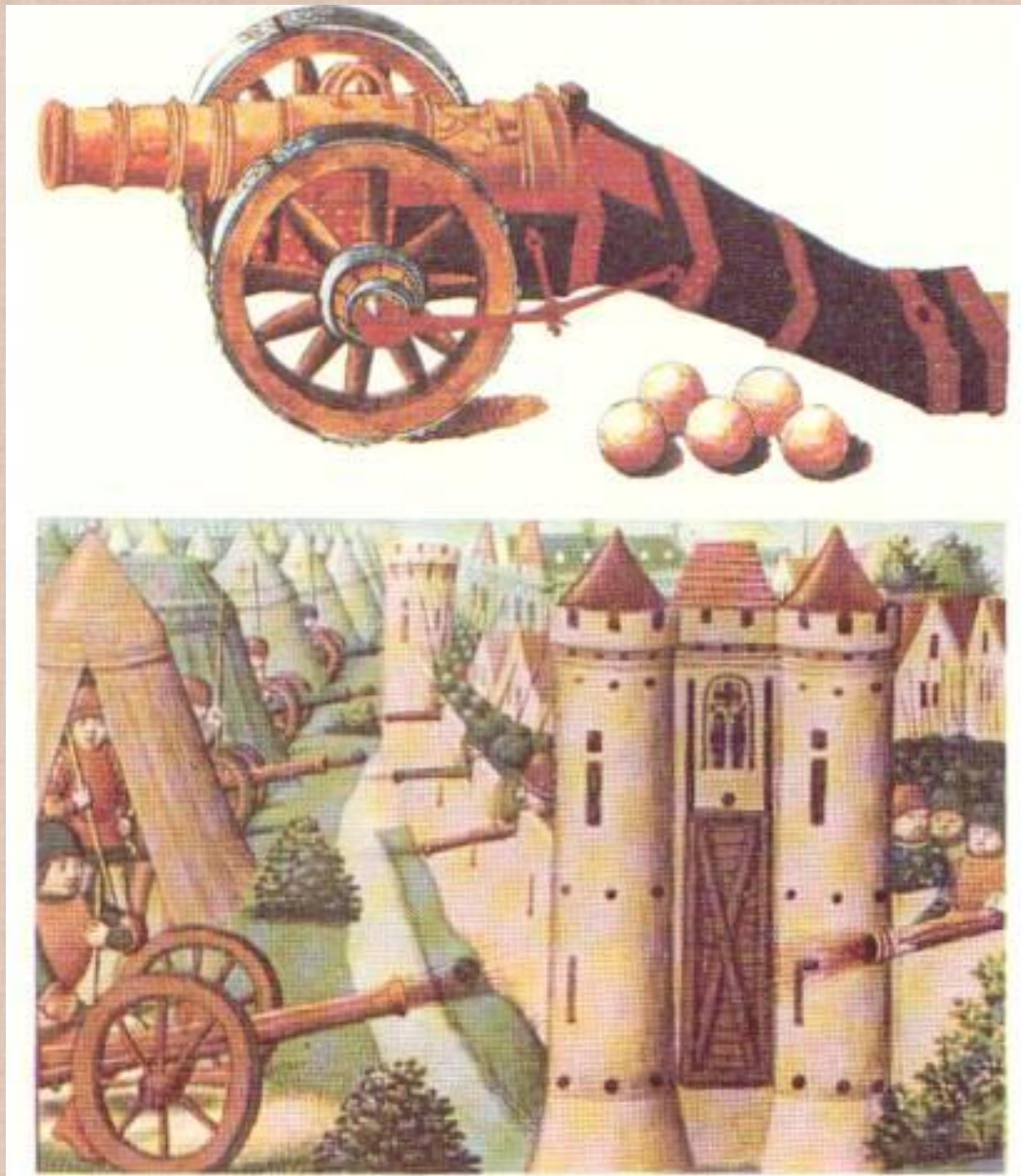
La rivoluzione culturale tecnologica e scientifica

Grazie all'invenzione di G. Gutenberg l'arte della stampa si diffuse nelle principali città europee: Parigi, Roma, Venezia. Stampati in centinaia di copie i libri avevano un prezzo accessibile, per cui si diffusero ovunque.



Interno di una stamperia rinascimentale: sul fondo si vedono i compositori a mano; in primo piano gli operai al torchio.

1. Cosa rappresenta questa immagine?
2. Cosa fanno i compositori a mano?
3. Che cos'è un torchio?
4. Si usa ancora oggi per stampare?
5. Che effetti ebbe l'invenzione della stampa?



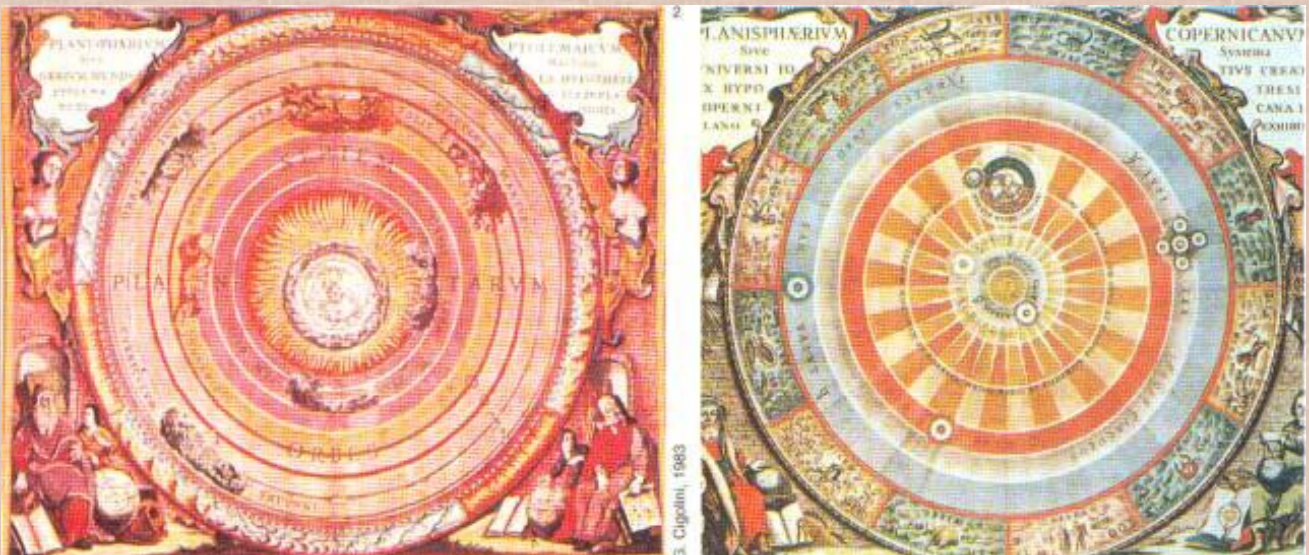
In alto : uno dei primi cannoni costruiti in Germania nel '500 (da un disegno d'epoca)
In basso :artiglierie all'attacco e in difesa (da una miniatura francese del XVI secolo).

1. Che effetti produsse l'invenzione della polvere da sparo?
2. Cambiò anche il sistema di difesa?
3. Quali proiettili si usavano con questo tipo di cannone?
4. Che cos'è l'artiglieria?

Le scienze astronomiche

Ma soprattutto in campo astronomico cominciò a prepararsi una vera rivoluzione. Gli studiosi medioevali ed anche quelli antichi, tranne qualche eccezione, credevano che fosse il Sole a ruotare intorno alla Terra, immaginata come il centro di tutto l'Universo. Questa teoria era stata sostenuta dall'astronomo egiziano Tolomeo e perciò si chiamava tolemaica* oppure geocentrica (da geo = terra). Nel Cinquecento lo scienziato polacco Niccolò Copernico (1473- 1543) presentò una nuova teoria, poi rivelatasi vera, secondo la quale è invece la Terra a girare intorno al Sole. La teoria di Copernico, detta copernicana* o eliocentrica (da elios = sole) poteva mettere in discussione l'autorità delle Sacre Scritture, perciò fu combattuta dalla Chiesa e solo con difficoltà riuscì ad affermarsi fra gli studiosi.

1. Cosa c'era al centro dell'Universo per gli antichi?
2. Come era chiamata questa teoria?
3. Come cambia la teoria astronomica con Copernico?
4. Come era chiamata questa nuova teoria?



Due incisioni seicentesche mettono a confronto il sistema geocentrico dell'Universo con quello eliocentrico. Nel sistema geocentrico tolemaico la Terra, al centro dell'Universo, è circondata da otto circonferenze, dette "armille", che rappresentano le orbite della Luna, del Sole, dei cinque pianeti conosciuti (Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno) e delle stelle fisse. Nel sistema eliocentrico copernicano al centro dell'Universo è il Sole, intorno al quale ruotano tutti gli altri pianeti, compresa la Terra.

Apparecchio meccanico del XVIII secolo che riproduce il sistema eliocentrico, con la Terra e la Luna orbitanti intorno al Sole. Keplero era stato allievo dell'astronomo danese Ticho Bruhe (1546-1601), che aveva dato un importante contributo alla diffusione dell'eliocentrismo.



1. Fra queste due teorie quale finì per prevalere?
2. Ricordi a quale di queste teorie fanno riferimento le Sacre Scritture?